

Società Consortile GS09 s.c. a r.l.

Codice Etico

INDICE

Natura e funzioni della Consortile GS09

- 1. Il Decreto Legislativo n. 231/2001**
- 2. Le finalità del Codice Etico o Codice di Comportamento**

PRINCIPI GENERALI

- 3. Principi generali del Codice Etico**

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI INTERNI

- 4. Rapporti nei confronti del personale**
- 5. Selezione, gestione e valorizzazione delle risorse**
- 6. Sicurezza ed igiene sul lavoro**
- 7. Correttezza nei rapporti con i Consorziati**
- 8. Comunicazioni sociali e registrazioni contabili**
- 9. Tutela del patrimonio**
- 10. Tutela della proprietà intellettuale**

Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture del Consorzio, con particolare riferimento agli strumenti informatici

- 11. Incassi, pagamenti e simili**
- 12. Conflitto di interessi**
- 13. Relazioni esterne**
- 14. Riservatezza dei dati**

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI ESTERNI

- 15. Rapporti con i terzi in generale**
- 16. Rapporti con fornitori, collaboratori, consulenti, partners commerciali, consorziati e clienti**
- 17. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i soggetti ad essa equiparabili**
- 18. Relazioni con le Istituzioni Pubbliche**
- 19. Rapporti con le Autorità giudiziarie e Autorità di vigilanza**
- 20. Rapporti con Partiti e Organizzazioni politiche**
- 21. Relazioni e partecipazioni ad Associazioni**

22. DESTINATARI ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

23. DIFFUSIONE ED ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

SANZIONI DISCIPLINARI

- 24. Sistema sanzionatorio nei confronti di dipendenti e amministratori**
- 25. Sistema sanzionatorio nei confronti di collaboratori, fornitori, consulenti e partners commerciali**

PREMESSA

1. Natura e funzioni della GS09 s.c. a r.l.

La società consortile GS 09 s.c. a r.l., ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207, ed in conformità al dettato dell'art. 2602 del codice civile, opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse esclusivo delle imprese socio consorziate, in guisa tale da conseguire, per il tramite dell'ottimizzazione delle capacità tecniche, operative, amministrative, gestionali e finanziarie delle singole imprese socio consorziate, la compiuta attuazione di tutte le obbligazioni nascenti, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione dei lavori di cui alla procedura aperta relativa ai lavori "FI 124/21 "S.G.C. Grosseto Fano (E 78) tratto Grosseto Siena: lotto 9 - adeguamento a quattro corsie dal km 41 + 600 al km 53 + 400".

La Società ha la propria sede legale in Benevento alla via Vittorio Veneto, 29 e sedi operative in San Tammaro (CE) e Sovicille (SI).

2. Il Decreto Legislativo n. 231/2001

Il Decreto Legislativo n. 231 del 2001 in materia di responsabilità penale ed amministrativa delle società, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un complesso ed innovativo sistema sanzionatorio, che stabilisce la responsabilità delle società ed enti per talune fattispecie di reato commesse nel loro interesse o a loro vantaggio da:

- Persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della società o ente o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- Persone fisiche che esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo della società o ente;
- Persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui sopra;
- Persone fisiche che agiscano in nome e per conto della società o ente pure senza rivestire funzioni organiche (e.i.: professionisti, consulenti, agenti di commercio con rappresentanza).

3. Le finalità del Codice Etico o Codice di Comportamento

In un'ottica di prudenza e di sviluppo del sistema di controllo interno e, in particolare, del sistema di controllo preventivo della commissione dei reati previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, la Società ritiene opportuna l'adozione del presente "Codice Etico", ossia di un "Codice di Comportamento", volto a sensibilizzare tutti i dipendenti, i collaboratori, il management, i membri degli organi amministrativi e di controllo, i soggetti consorziati, i partner commerciali e più in generale tutti coloro che a vario titolo possano trovarsi ad operare con la Consortile, al rispetto di una serie di

principi e comportamenti conformi, ciascuno nell’ambito del proprio ruolo, mansioni e competenze. Per tale ragione l’organismo di vertice della Società, ossia il Consiglio di Amministrazione, ritiene di adottare il presente Codice Etico, la cui osservanza da parte dei destinatari risulta di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione della Consortile e che quindi costituisce lo “standard” di comportamento richiesto nella conduzione delle attività e, in ultima analisi, rappresenta patrimonio irrinunciabile per la società stessa.

Non di meno l’organismo di vertice, ossia il Consiglio di Amministrazione, adotta contestualmente, uno specifico “*Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo*” in ossequio a quanto richiesto dalla sopra richiamata normativa.

Più precisamente, in virtù di una politica attenta ai temi non solo della legalità e del rispetto della normativa di settore (D.Lgs. n. 231/2001), ma anche con attenzione ai principi dell’integrità morale, la Consortile intende individuare con chiarezza l’insieme dei valori che riconosce e adotta quali criteri orientativi del proprio operare, oltre a definire il complesso delle responsabilità assunte verso l’interno e verso l’esterno.

Il Codice Etico è uno strumento di portata generale, finalizzato ad individuare e promuovere una vera e propria “*deontologia consortile*”, istituzionalizzando valori, regole e principi che informano la natura e l’operatività della Consortile e dei suoi membri.

Il Codice si propone di improntare a correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale le operazioni, i comportamenti ed il *modus operandi* sia nei rapporti interni sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell’attenzione il pieno rispetto delle normative vigenti e l’osservanza delle procedure interne alla Consortile.

Al fine di garantire ed incrementare il prestigio e la credibilità della Società nei confronti della Pubblica Amministrazione centrale e locale, delle imprese consorziate, dei dipendenti, dei clienti, dei fornitori, degli altri consorzi, delle associazioni d’impresa, etc. e, più in generale, nell’ambito del contesto civile e socio-economico in cui lo stesso opera, la Società ritiene infatti necessario assumere un chiaro “orientamento etico” nell’agire che, di fatto, si traduca in trasparenza, lealtà ed onestà dei comportamenti verso l’esterno e verso l’interno.

PRINCIPI GENERALI

4. La Società assume e riconosce come fondamentali ed imprescindibili i seguenti principi di ordine generale:

➤ **Onestà:** la Società si impegna a promuovere ed a favorire l’onestà nei comportamenti, quale

principio fondamentale ed imprescindibile che deve uniformare tutte le attività, le comunicazioni ed i rendiconti della società.

Le condotte dei Destinatari del Codice Etico devono essere ispirate nella gestione consortile dall'onestà e correttezza e dall'etica della responsabilità.

- **Legalità:** nell'operatività quotidiana e nelle scelte di gestione, la Consortile assume come principio fondamentale il rispetto di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti nell'ordinamento del Paese in cui opera.

Ogni dipendente deve adoperarsi, per quanto di propria pertinenza, affinché venga osservato ed attuato il rispetto di tutte le norme vigenti, così come i destinatari del Codice, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'esercizio delle rispettive attività, sono tenuti al rispetto delle norme vigenti.

È fatto divieto a tutti i destinatari del presente Codice Etico di instaurare o perseguire alcun rapporto con soggetti che non intendano conformarsi o dimostrino di non conformarsi al presente principio.

- **Integrità ed imparzialità:** la Consortile impronta i propri comportamenti a canoni di integrità morale e trasparenza ed ai valori di onestà, correttezza e buona fede. Pertanto la Società non intraprenderà né proseguirà alcun tipo di rapporto con chi adotti comportamenti difforni da quanto stabilito in questo specifico punto del Codice Etico.

- **Rispetto della dignità della persona:** il Consorzio rispetta i diritti fondamentali della persona, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne, la Consortile ripudia qualsivoglia discriminazione fondata su credo religioso, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, opinioni politiche e sindacali, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale della persona umana.

- **Responsabilità verso la collettività:** la Società si assume nei confronti della collettività le responsabilità eventualmente discendenti dallo svolgimento della propria attività, riconoscendo come propri i valori della solidarietà e del dialogo. La Consortile promuove lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale nel pieno rispetto dei diritti internazionalmente riconosciuti, con particolare riguardo alla tutela delle condizioni di lavoro, dei diritti sindacali, della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché al rispetto del principio di equità e correttezza nella determinazione dell'orario di lavoro e della retribuzione.

- **Fiducia:** la Società crede che la fiducia reciproca costituisca il presupposto di efficaci e proficue

relazioni d'affari, tanto all'interno quanto con *partners* commerciali e collaboratori professionali esterni.

La Consortile riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni fondate sulla reciproca collaborazione.

- **Condivisione:** la Consortile stimola la condivisione delle informazioni, delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità professionali, sia all'interno sia all'esterno, ove opportuno.
- **Lavoro di gruppo:** Il lavoro di gruppo e la collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi comuni caratterizzano l'agire della Consortile, nella consapevolezza che il successo si fonda in larga parte sul valore aggiunto dato dalla sinergia di quanti lavorano al suo interno.
- **Trasparenza e completezza dell'informazione:** la Consortile fa propri i principi di trasparenza e completezza dell'informazione nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile, nonché nella redazione di tutti i documenti inerenti l'attività della società.
- **Tutela dell'ambiente:** in considerazione delle particolari finalità della Consortile, lo stesso assume quale missione primaria e considera quale prioritario obiettivo della propria attività la salvaguardia dell'ambiente.

La Consortile si impegna pertanto affinché vi sia un costante ed effettivo rispetto delle norme di legge, regolamentari e disposizioni sia nazionali sia internazionali a tutela dell'ambiente, adoperandosi a che le medesime finalità vengano perseguitate anche da tutti i terzi con i quali intrattiene rapporti di qualsivoglia genere.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI INTERNI

5. Rapporti nei confronti del personale

Nella gestione dei rapporti di lavoro e collaborazione, la Società si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto, nella prospettiva di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

La Consortile si impegna affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno, in cui tutti possano lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi.

La Consortile vigila affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto, in armonia con quanto previsto dalle leggi in vigore.

La Consortile non tollera alcuna forma di isolamento, sfruttamento, molestia o discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dirigente, dipendente o collaboratore verso un

altro dirigente, dipendente o collaboratore.

La Consortile vieta l'inflizione di sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti o dei collaboratori, che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione di lavoro loro richiesta indebitamente da qualsiasi soggetto legato alla società.

Sono punite severamente, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione, le molestie sessuali di qualsiasi tipo, in particolare nel caso in cui la possibilità di crescita professionale o altro vantaggio venga subordinata alla prestazione di favori sessuali.

Sono del pari considerate inammissibili proposte di relazioni interpersonali private che, in quanto sgradite al destinatario, ne possano turbare la serenità.

La Società ribadisce la propria ferma opposizione a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e orientamento politico, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale; del pari, si oppone alla concessione di privilegi in ragione dei medesimi motivi.

Non si ammette il “lavoro nero”, infantile e minorile, né qualsiasi altra condotta che possa, anche solo astrattamente, integrare ipotesi di illecito contro la persona.

6. Selezione, gestione e valorizzazione delle risorse

Ogni rapporto di lavoro e di collaborazione presuppone la sottoscrizione di un regolare contratto.

Tutti i dipendenti e collaboratori vengono informati in merito ai diritti, ai doveri ed agli obblighi derivanti dalla stipula del contratto.

La Società rifiuta ogni forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione del personale ed adotta quali esclusivi criteri di valutazione la corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze della Consortile e la verifica delle capacità professionali e psicoattitudinali degli stessi.

La Consortile valorizza la professionalità dei propri dipendenti, agevolandone e, ove del caso, promuovendo programmi dedicati all'aggiornamento ed alla formazione, mettendo a disposizione i necessari strumenti formativi, nonché incrementando le specifiche competenze di ciascuno, nella prospettiva della loro conservazione.

7. Sicurezza ed igiene sul lavoro

La Società assume la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza e la salute delle persone nei luoghi di

lavoro come proprio primario obiettivo.

La Società si impegna pertanto a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori e Destinatari del Codice Etico ed adoperandosi per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza del personale.

Tutti i dipendenti e/o i collaboratori della Consortile, laddove ne vengano a conoscenza, sono tenuti a segnalare eventuali anomalie e/o malfunzionamenti riscontrati nell'utilizzo dei mezzi di lavoro e dei dispositivi di protezione e in ogni caso altre eventuali condizioni di pericolosità, per sé, gli altri e per l'ambiente di lavoro.

Le attività della Consortile devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione dagli infortuni sul lavoro.

La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguiendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

A tal fine, la Società si impegna a realizzare interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- la costante analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'intensificazione di eventi formativi.

La società disincentiva l'uso e l'abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti ed il fumo. Tutti i dipendenti o collaboratori devono astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o comunque dall'assumere tali sostanze durante la prestazione lavorativa.

È ribadito il divieto a tutti i Destinatari di fumare nei locali di lavori della Società, ad eccezione di eventuali ambienti appositamente dedicati, in accordo con la normativa vigente.

8. Correttezza nei rapporti con i soci consorziati

Nel rispetto della normativa e dei regolamenti in vigore, la Società osserva i principi di correttezza e trasparenza nella gestione dei rapporti con le imprese consorziate, evitando favoritismi e disparità di trattamento.

Ogni impresa socia è tenuta ad adempiere correttamente a tutti gli obblighi consortili previsti dalle

norme di legge, dai regolamenti e dallo statuto.

9. Comunicazioni sociali e registrazioni contabili

La Consortile ritiene che la trasparenza e la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficace controllo ed una corretta gestione del patrimonio consortile.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione stessa e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Il bilancio deve rappresentare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria in modo veritiero, chiaro e completo.

10. Tutela del patrimonio

Tutti i destinatari del presente Codice etico sono tenuti ad utilizzare i beni e gli strumenti consortili per le finalità a cui sono destinati, astenendosi da qualsivoglia atto, anche non voluto, che ne possa determinare la perdita o il danneggiamento.

Tutti i soggetti obbligati al rispetto del Codice concorrono a tutelare l'integrità del patrimonio consortile, in modo che si realizzi la massima salvaguardia dei consorziati e dei creditori.

Gli amministratori (ovvero chiunque ne svolga le funzioni) non devono impedire od ostacolare in qualunque modo attività di controllo da parte dei membri del collegio dei revisori contabili, dei consorziati e della società di revisione.

Nel rispetto del principio testé enunciato, il patrimonio della società, i beni, i crediti e le quote devono essere valutati correttamente, non attribuendo ad essi valori superiori o inferiori a quelli dovuti.

Non possono inoltre essere effettuate operazioni finanziarie che, per le loro caratteristiche, risultino avere natura speculativa e contrastino con le finalità della Consortile, **quale ente senza scopo di lucro** e pertanto sono precluse iniziative difformi o devianti rispetto agli scopi statutari.

La gestione del patrimonio consortile deve essere coerente con le politiche della Consortile, che opera secondo principi di trasparenza, efficienza e moralità.

È fatto divieto a chiunque di influenzare il regolare svolgimento delle assemblee della Società e le decisioni ivi assunte, traendo in inganno o in errore i consorziati.

11. Tutela della proprietà intellettuale

Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture della Società, con particolare riferimento agli strumenti informatici.

La Società si impegna ed assicura il rispetto delle norme nazionali, comunitarie ed internazionali poste a tutela della proprietà intellettuale.

In particolare, tutti i Destinatari del presente Codice sono tenuti al corretto uso di tutte le opere dell'ingegno a carattere creativo, compresi i programmi per gli elaboratori elettronici (software) e le banche dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.

È pertanto vietato porre in essere condotte finalizzate alla divulgazione, duplicazione, riproduzione diffusione, in qualunque forma e senza diritto, dell'opera dell'ingegno altrui. I Destinatari del presente Codice sono tenuti ad operare con diligenza per tutelare i beni strumentali della Consortile, tenendo comportamenti responsabili nel rispetto delle norme di legge ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi.

A tal fine, i Destinatari del Codice hanno la responsabilità di custodire, conservare e salvaguardare i beni e le risorse della Consortile loro affidati e devono utilizzarli in modo proprio ed in maniera conforme all'interesse della Consortile, impedendone ogni uso non conforme.

È altresì vietato divulgare o fare altrimenti uso, a vantaggio proprio o di terzi, dei beni immateriali, know-how, dati e processi di titolarità della Consortile.

Per quanto attiene in particolare agli strumenti informatici, i destinatari devono:

- astenersi da qualunque attività che possa determinare la modificazione, soppressione o creazione fraudolenta di documenti informatici, pubblici o privati, che potrebbero avere valenza probatoria;
- astenersi dall'accedere abusivamente al sistema informatico o telematico della Consortile o protetto di terzi, siano essi soggetti pubblici o privati, al fine di modificare o sopprimere dati, documenti ed informazioni ivi conservate;
- astenersi dal detenere e diffondere abusivamente credenziali di autenticazione o comunque codici di accesso a sistemi informatici o telematici;
- astenersi dal porre in essere qualunque attività che possa determinare il danneggiamento o l'interruzione di un sistema informatico o telematico di terzi, pubblici o privati, nonché dal diffondere apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare od interrompere un sistema informatico o telematico;

- astenersi dal porre in essere qualunque attività che possa determinare il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici di terzi, siano essi pubblici o privati, o comunque il danneggiamento di sistemi informatici o telematici;
- astenersi dal porre in essere qualunque attività abusiva di intercettazione, impedimento o interruzione di comunicazioni informatiche o telematiche, nonché dall'installare apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche.

12. Incassi, pagamenti e simili

La Consortile esercita la propria attività rispettando le disposizioni valutarie e le normative nazionale ed internazionali antiriciclaggio vigenti, nonché le prescrizioni dettate dalle Autorità competenti.

A tal fine, i dipendenti e i collaboratori devono evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

I dipendenti ed i collaboratori della Consortile devono impegnarsi a verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative alle controparti commerciali, ai fornitori, ai consulenti etc., al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività; gli stessi dovranno inoltre impegnarsi ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche solo potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio.

I dipendenti e i collaboratori della Consortile, al fine di evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti e simili, in tutte le trattative devono rispettare i seguenti principi in merito alla documentazione e conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore della Consortile devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati direttamente ai destinatari e devono trovare la propria causale unicamente nelle attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dalla Consortile;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, non devono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti alla Consortile;
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse della Consortile;
- non deve essere fatto alcun pagamento in contanti o con mezzi di pagamento al portatore

per importi superiori ai limiti di legge.

13. Conflitto di interessi

Ogni iniziativa intrapresa dai dipendenti e dai collaboratori della Consortile deve essere orientata al perseguitamento degli interessi della Consortile.

I destinatari del presente Codice Etico devono evitare situazioni e/o attività che possano portare a creare situazioni di conflitto con gli interessi della Consortile o che possano interferire con la loro capacità di assumere decisioni imparziali.

La società vigila affinché i propri dipendenti, amministratori, rappresentanti o collaboratori non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.

A tal fine, la Società stabilisce le seguenti regole di comportamento:

- gli amministratori non possono effettuare o collaborare all'esecuzione di operazioni (o partecipare alle relative deliberazioni) che presentino per loro un interesse anche solo parzialmente in conflitto con quello della Consortile;
- i dipendenti ed i collaboratori della Consortile non possono dedicarsi ad affari o ad attività professionali in concreto o potenziale conflitto con gli interessi della Consortile o con le finalità perseguitate dalla Consortile, così come indicate nello statuto e richiamate nel presente Codice.
- I dipendenti ed i collaboratori della Consortile non possono prendere parte in alcun modo a transazioni, operazioni finanziarie o investimenti effettuati dalla Consortile da cui possa derivare loro un profitto o altro tipo di vantaggio personale non previsto contrattualmente, salvo il caso in cui venga rilasciata un'espressa autorizzazione da parte dello stesso Consortile;
- Al fine di evitare e prevenire l'insorgere di un conflitto di interessi, chiunque apprendesse dell'esistenza di un – anche solo possibile e/o parziale – conflitto di interessi, deve informare immediatamente gli organi direttivi e di controllo della Consortile;
- Ogni dipendente e collaboratore incaricato di svolgere trattative con privati per conto della Consortile deve informare gli organi direttivi e di controllo della Consortile, ove ritenga sussistere la possibilità che sorga un conflitto di interessi.

14. Relazioni esterne

I rapporti con la stampa, la televisione e, in generale, con i mezzi di comunicazione di massa, sia nazionali che stranieri, sono tenuti esclusivamente dagli esponenti della Consortile a ciò

autorizzati o dalle persone da essi delegate.

Le dichiarazioni, i comunicati stampa e tutte le iniziative di comunicazione esterna dovranno essere previamente autorizzate in conformità alle procedure consortili in vigore.

La Società richiede che, al fine di tutelare la propria immagine e garantire in ogni situazione la correttezza delle informazioni rilasciate:

- nessun dipendente e/o collaboratore rilasci a soggetti esterni non qualificati, né a giornalisti accreditati, interviste o qualsiasi tipo di dichiarazioni riguardanti la società, da cui possa derivare un danno per la stessa;
- ogni dipendente e/o collaboratore che venisse sollecitato, da soggetti esterni non qualificati, ovvero da giornalisti accreditati, a rilasciare dichiarazioni o informazioni riguardanti la società, rinvii i richiedenti agli organi preposti.

La partecipazione, in nome e per conto della consortile o in rappresentanza della stessa, a comitati ed associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere preventivamente autorizzata dai soci consorziati ed ufficializzata per iscritto.

15. Riservatezza dei dati

Il trattamento al quale vengono sottoposti i dati raccolti nelle banche dati e negli archivi della Consortile è diretto in via esclusiva al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Tutte le informazioni ottenute dai dipendenti e collaboratori della Consortile in virtù o in occasione del proprio rapporto di lavoro e di collaborazione con la Consortile sono di proprietà della stessa.

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a garantire la protezione dei dati personali oggetto di trattamento e ad adoperarsi affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di privacy; essi assicurano pertanto la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Consortile.

I Destinatari del Codice sono altresì tenuti a trattare dati e informazioni in oggetto esclusivamente nell'ambito e per i fini connessi alle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Consortile.

I divieti sono estesi anche a familiari, conviventi, collaboratori e a chiunque, per il suo rapporto confidenziale con il detentore delle informazioni, ne entri in possesso.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI ESTERNI

16. Rapporti con i terzi in generale

Nei rapporti con i terzi, l’azione della Consortile è ispirata ai criteri di efficienza ed economicità e si conforma al rispetto della particolare rilevanza sociale delle finalità della Consortile.

Per tali motivi, i Dipendenti ed i Collaboratori della Consortile, il management ed i membri degli organi di amministrazione e controllo sono tenuti in ogni circostanza ad evitare situazioni o comportamenti che possano nuocere all’immagine ed al decoro della Consortile.

In particolare, tutti i Destinatari del presente Codice Etico devono evitare di intrattenere relazioni d’affari con soggetti che, sulla base di informazioni attendibili in possesso della Consortile, non presentino adeguati requisiti di eticità, serietà ed affidabilità.

17. Rapporti con fornitori, collaboratori, consulenti, partners commerciali, consorziati e clienti

La gestione dei rapporti con fornitori, collaboratori, consulenti, *partners* commerciali, consorziati e clienti è improntata al principio del perseguitamento di elevati standard qualitativi, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, che disciplina l’attività della Consortile, nonché deve uniformarsi ai criteri di professionalità, correttezza, rispetto delle regole di imparzialità e leale concorrenza.

Per l’effetto, la Conosrtile si adopera affinché la selezione dei fornitori, dei collaboratori, dei consulenti e dei *partners* commerciali, nonché gli acquisti di beni e servizi, avvengano esclusivamente sulla base di metodi di scelta trasparenti e documentabili e secondo parametri obiettivi di qualità, convenienza, prezzo, capacità, efficienza, evitando accordi con controparti contrattuali non affidabili, avuto riguardo, ad esempio, ai temi del rispetto dell’ambiente, delle condizioni di lavoro e/o dei diritti umani.

La società non accetta e fa in modo che fornitori, collaboratori, *partners* commerciali, consorziati o clienti etc. non ricevano alcuna illecita pressione, affinché compiano prestazioni non previste o non dovute contrattualmente.

La Società richiede e vigila affinché fornitori, collaboratori, consulenti, partner commerciali, consorziati e clienti adottino comportamenti improntati al rispetto delle leggi, etici, adeguati agli *standard* ed ai principi internazionalmente riconosciuti in materia di trattamento dei lavoratori, con particolare riguardo alla tutela dei diritti fondamentali dell’uomo, al divieto di discriminazione, alla tutela dell’infanzia, al divieto di lavoro forzato, alla tutela dei diritti

sindacali, alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, al rispetto degli orari di lavoro e del principio di equa retribuzione e rispetto dell’ambiente.

Comportamenti difformi da quelli descritti integrano un grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell’esecuzione del contratto, comportano la compromissione del rapporto fiduciario e rappresentano giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

La Consortile si impegna ad esaminare ed eventualmente ad accogliere tempestivamente i suggerimenti ed i reclami formulati da parte dei consorziati, dei partner commerciali ed eventualmente di clienti o di associazioni riconosciute.

La Consortile richiede che fornitori, collaboratori, *partners* commerciali, consorziati o clienti tengano comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice Etico, di cui debbono essere portati a debita conoscenza.

18. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i soggetti ad essa equiparabili

La gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali, gli impiegati pubblici e i concessionari di pubblico servizio è riservata esclusivamente alle funzioni della Consortile a ciò preposte ed al personale da questa autorizzato.

La Società si comporta secondo principi di trasparenza e correttezza nello svolgimento di qualsiasi adempimento o attività che coinvolga la Pubblica Amministrazione o soggetti ad essa assimilabili (quali società a partecipazione pubblica, concessionari di servizi pubblici, consorzi di Comuni).

I rapporti con i pubblici ufficiali sono improntati a trasparenza, lealtà e correttezza.

È da evitare e fortemente censurato qualsiasi comportamento che possa far insorgere il dubbio che la Consortile voglia influenzare indebitamente tali soggetti per ottenere illeciti benefici.

La Società condanna, pertanto, ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione, anche se ispirato ad un malinteso interesse consortile.

I dipendenti ed i collaboratori della Consortile hanno l’obbligo di segnalare al proprio responsabile qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale o di colui che eserciti pubbliche funzioni, di cui dovessero essere destinatari o di cui semplicemente dovessero aver notizia.

I dipendenti, collaboratori ed i rappresentanti della Consortile hanno altresì l’obbligo di comunicare al proprio responsabile i rapporti di affari o le attività economiche intraprese a titolo personale con pubblici ufficiali o con soggetti che esercitino pubbliche funzioni.

In applicazione dei principi sopra enunciati, nessun Amministratore, dipendente o collaboratore della Consortile può:

- dare o promettere, in via diretta o indiretta, doni, denaro o altri vantaggi a tali soggetti in modo da influenzare l'imparzialità del loro giudizio; sono ammessi esclusivamente omaggi di cortesia, ospitalità o promozione di modico valore, previa espressa autorizzazione e documentazione;
- inviare documenti falsi o contraffatti, attestare requisiti inesistenti o dare garanzie non rispondenti al vero;
- procurare indebitamente alla Società qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, finanziamenti, sgravi di oneri anche previdenziali ecc.), inducendo altri in errore con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);
- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere, in via diretta o indiretta, doni, danaro o altri vantaggi (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, assunzioni o promesse di assunzioni) a pubblici ufficiali o pubblici impiegati - o a loro parenti e affini entro il quarto grado - coinvolti in procedimenti amministrativi da cui possano derivare vantaggi per la Consortile;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi, contenuti in uno dei suddetti sistemi;
- ricevere indebitamente contributi, finanziamenti, mutui agevolati, ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, da parte delle Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci o mediante l'omissione di informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici destinati allo svolgimento di attività di pubblico interesse, per scopi diversi da quelli per cui sono stati concessi;
- scambiare informazioni sulle offerte con i partecipanti ad eventuali gare o procedure ad evidenza pubblica;
- diffondere in qualunque modo informazioni sensibili attinenti le condizioni economiche e patrimoniali della Consortile, ovvero le sue prossime iniziative di politica aziendale o finanziaria.

Le attività promozionali della Consortile, le donazioni, le corresponsioni di contributi in denaro e la stipulazione di contratti di comodato d'uso gratuito, dovranno essere effettuate esclusivamente:

- per spirito liberale;
- nell'ambito di progetti di sicuro interesse e valore sociale;

- previa una richiesta formale dell’ente pubblico interessato e previa formale accettazione dell’atto di liberalità da parte dello stesso;
- nel rispetto del criterio di congruità (inteso come proporzionalità economica tra il contributo richiesto e la finalità per la quale viene erogato) e attinenza rispetto alle attività e agli interessi perseguiti dalla Consortile.

19. Relazioni con le Istituzioni Pubbliche

La Consortile coopera ed interagisce con le Istituzioni Pubbliche locali, regionali, nazionali, europee ed internazionali nell’ambito delle proprie finalità e prerogative.

I rapporti con tali soggetti dovranno ispirarsi ed uniformarsi al rispetto dei principi di chiarezza, trasparenza e lealtà.

Tali rapporti si svolgeranno nelle forme previste dalla normativa vigente e mireranno esclusivamente ad ottenere chiarimenti in ordine alle implicazioni dell’attività legislativa e amministrativa nei confronti della Consortile, a rispondere ad eventuali richieste avanzate della Consortile, a fronteggiare atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, ecc.) o, comunque, a rendere nota la posizione della Consortile su temi rilevanti per quest’ultimo.

A tal fine, la Consortile si impegna a instaurare canali stabili di comunicazione con gli interlocutori istituzionali e a rappresentare gli interessi e le posizioni della Consortile in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Le relazioni ed i contatti con le Istituzioni Pubbliche sono riservate in via esclusiva, anche al fine di garantire la massima chiarezza e imparzialità, alle funzioni della Consortile a ciò destinate o a soggetti che riceveranno di caso in caso espresso mandato dall’organo amministrativo.

20. Rapporti con le Autorità giudiziarie e Autorità di vigilanza

Attraverso i propri dipendenti, collaboratori, il management, i membri degli organi di amministrazione e di controllo, la Consortile assicura un comportamento corretto, trasparente e collaborativo nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l’autorità giudiziaria inquirente e giudicante, favorendo, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia.

Ove richiesto, la Consortile collabora con l’autorità giudiziaria, le forze dell’ordine ed i pubblici ufficiali che esercitino poteri ispettivi ed attività di indagine nei suoi confronti.

La Società esige che tutti gli Amministratori, i dipendenti e collaboratori si rendano disponibili e collaborino con qualunque soggetto - pubblico ufficiale o Autorità di Vigilanza – svolga ispezioni e

controlli sull'operato della Consortile.

In occasione o in previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione o delle Autorità di Vigilanza, è fatto divieto di distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle autorità competenti.

È inoltre fatto divieto di ricorrere a minacce o intimidazioni, ovvero promettere, offrire o concedere un'indebita utilità al fine di indurre, persuadere o tentare di persuadere altri a fornire informazioni false o ingannevoli alle autorità competenti.

Ai dipendenti, dirigenti e collaboratori della Consortile è altresì vietato conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi ai soggetti che effettuino accertamenti o ispezioni presso la consortile, ovvero che prestino servizio presso le relative autorità competenti.

21. Rapporti con Partiti e Organizzazioni politiche

In linea generale, non è ammessa l'erogazione di alcun contributo da parte della Consortile ad organizzazioni politiche e sindacali, a movimenti, comitati e partiti o a loro rappresentanti e candidati.

Per “contributo politico” si intende qualunque pagamento, prestito o atto di liberalità, effettuato nei confronti di partiti politici e/o organizzazioni politiche o sindacali, dei loro membri o, comunque, nei confronti di singoli individui dediti ad attività politica e/o sindacale.

È fatto assoluto divieto agli amministratori, ai dipendenti ed i collaboratori della Consortile di erogare contributi politici attingendo a fondi, proprietà o altre risorse riconducibili alla società o in nome della società.

Sono considerati contributi della Consortile anche quelli effettuati tramite un soggetto interposto od operazioni interposte di sponsorizzazione, che elargisca denaro, beni o altra utilità – per conto della Consortile o in suo nome – ad uno dei soggetti sopra elencati.

La Società non rimborsa contributi politici eventualmente erogati a titolo personale da dipendenti, amministratori o da qualsiasi altro soggetto ad esso legato.

Previa specifica delibera degli organi amministrativi, possono essere erogati eventuali contributi, in modo documentato e nel rigoroso rispetto delle norme vigenti, ad associazioni non aventi scopo di lucro, che svolgono attività di elevato valore culturale, etico o benefico a valenza nazionale, dotate di regolare statuto ed atto costitutivo.

22. Relazioni e partecipazioni ad Associazioni

La società può intrattenere relazioni con associazioni ai fini di collaborazione reciproca, promozione di iniziative specifiche su tematiche connesse all’attività della Consortile e assunzione di posizioni comuni.

La partecipazione della Consortile ad associazioni di qualsiasi tipo deve rispondere a legittime necessità consortili e deve essere funzionale alle finalità sopra enunciate ed è consentita solo in organizzazioni i cui obiettivi e le cui attività siano conformi alle leggi ed ai principi morali adottati dalla Società e rispettino i principi di ordine pubblico.

La Consortile partecipa esclusivamente ad organizzazioni riconosciute dalle competenti istituzioni.

DESTINATARI ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

23. Sono tenuti all’osservanza del Codice Etico ed all’adozione di comportamenti conformi tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o occasionalmente, operano con o per la Consortile, ciascuno nell’ambito del proprio ruolo, mansione e competenza.

In particolare, le presenti disposizioni sono rivolte:

- a tutti i dipendenti e a tutti i collaboratori, anche occasionali della Consortile. Al riguardo, l’osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della società ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2104 del Codice Civile e del vigente C.C.N.L.;
- alle imprese consorziate, agli amministratori, ai membri del collegio sindacale, a prescindere dalla qualifica giuridico/formale ricoperta;
- ai consulenti, ai fornitori, ai *partners* commerciali, ivi inclusi agenti, rivenditori e simili e a chiunque svolga attività in nome e per conto della Consortile o sotto il controllo della stessa.

L’osservanza dei Principi enunciati nel Codice Etico è valutata alla stregua di requisito fondamentale per l’instaurazione ed il mantenimento dei rapporti con i predetti soggetti.

Il Codice Etico trova applicazione in relazione a tutte le attività svolte da o in nome e per conto della Consortile.

DIFFUSIONE ED ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

24. La Società assume l'impegno di diffondere la conoscenza e la comprensione del Codice Etico nei confronti di tutti i Destinatari, al fine di assicurare il rispetto dei principi ivi enumerati.

A tal fine promuove la piena conoscibilità del presente Codice e la sua interpretazione ed attuazione uniforme.

La Consortile, tramite gli organi direttivi e di controllo, si impegna a svolgere attente verifiche - nel caso dovessero essere segnalate o rilevate violazioni del presente Codice - e ad applicare adeguate sanzioni in caso di accertamento delle predette violazioni; ciò oltre alla prevenzione e repressione di qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscano all'attuazione del presente Codice.

È altresì dovere degli organi amministrativi/direttivi e di controllo della società curare l'aggiornamento e la revisione periodica del presente Codice, sulla base delle esigenze che di volta in volta si manifestino, anche per effetto delle attività sopra indicate, affinché sia adeguato in modo costante all'evoluzione della struttura e dell'attività della Consortile, nonché della normativa e sensibilità civile.

La Società si impegna ad organizzare, una volta all'anno o comunque ogni volta che ne ravvisi la necessità, una riunione informativa diretta a tutti i Destinatari, finalizzata ad illustrare eventuali novità rilevanti in relazione ai principi ed alle regole adottate con il presente Codice Etico.

Al fine di assicurare la più ampia diffusione e comprensione del presente Codice, in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, la Società consegna una copia del Codice Etico a tutti i dipendenti e collaboratori.

Il Codice è affisso nei locali della Consortile e della sua adozione è data notizia al pubblico mediante gli strumenti più adeguati a tal fine (ad es.: pubblicazione sul sito internet).

Ogni modifica o revisione del Codice viene portata a conoscenza dei destinatari con le medesime modalità.

Ferme restando le attribuzioni degli organi consortili ai sensi di legge e dello Statuto vigente, tutti i destinatari sono tenuti a collaborare all'attuazione del Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

SANZIONI DISCIPLINARI

25. Sistema sanzionatorio nei confronti di dipendenti e amministratori

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento indicate dal Codice Etico ad opera di lavoratori dipendenti della Consortile costituisce lesione del rapporto fiduciario con la Società ed inadempimento agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva, fino al recesso per giusta causa nei casi più gravi.

Dette sanzioni saranno proporzionate alla gravità e alla natura dei fatti e prescinde dall'instaurazione di un eventuale procedimento penale, nei casi in cui il comportamento costituisca, in modo concorrente, reato a giudizio delle Autorità competenti.

La gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni della Consortile a ciò preposte e delegate.

La sanzione verrà irrogata dal Presidente del C.d.A. o da un amministratore delegato, su proposta del Responsabile del Personale, previo eventuale parere non vincolante degli organi direttivi e di controllo della Consortile.

Le violazioni del Codice Etico da parte dei dirigenti comporta l'applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla contrattazione collettiva e, nei casi più gravi, può determinare la risoluzione del rapporto.

In caso di violazione del Codice Etico da parte degli amministratori (in particolare da uno o più membri del Consiglio di amministrazione), dovrà essere data tempestiva comunicazione da parte degli organi di controllo al Consiglio di Amministrazione, all'organo di controllo e all'OdV, in modo che tali organi possano assumere le opportune iniziative ai sensi di legge. La società fa ampia riserva di dotarsi di un più dettagliato e tipizzato sistema sanzionatorio, ispirato ai principi generali contenuti nel presente Codice Etico, nonché di uno specifico organismo di controllo e vigilanza.

26. Sistema sanzionatorio nei confronti di collaboratori, fornitori, consulenti e partners commerciali

Nel caso in cui collaboratori, fornitori, consulenti, *partners* commerciali ed altri soggetti terzi legati alla Consortile da un rapporto contrattuale diverso dal lavoro dipendente pongano in essere comportamenti in violazione delle disposizioni del presente Codice, potrà essere adottata, nelle ipotesi di maggiore gravità, la risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 c.c..

La Società fa ampia riserva di dotarsi di un più dettagliato e tipizzato sistema sanzionatorio,

Società Consortile GS09 s.c. a r.l. – CODICE ETICO

ispirato ai principi generali contenuti nel presente Codice Etico, nonché di uno specifico organismo di controllo e vigilanza.

Potranno inoltre essere adottate tutte le ulteriori iniziative ritenute opportune in relazione alle specifiche violazioni e resta salva – qualora ne sussistano i presupposti – la facoltà di agire per ottenere il risarcimento dei danni eventualmente sofferti dalla Società.